

Concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura di n. 5 posti di Collaboratore ed Esperto Linguistico (CEL) di lingua inglese, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato (impegno orario pari a 500 ore su base annua), presso il Centro Linguistico di Ateneo dell'Università "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara, di cui n. 2 posti riservati alle categorie di volontari delle Forze Armate ai sensi degli artt. 1014, c.1 lett.a) e 678, c. 9 DEL d.Lgs. n. 66/2010. Codice concorso: 2020-5CEL

VERBALE N. 1

Determinazione preventiva criteri

L'anno 2020, il giorno 30 del mese di novembre, alle ore 10,00, si riunisce presso l'aula Consiliare dell'Università "Gabriele d'Annunzio" di Chieti - Pescara, la Commissione esaminatrice della procedura concorsuale in oggetto, nominata con D.D. Rep. n. 383/2020, prot. n. 73684 del 19/11/2020, composta da:

- | | |
|------------------------------------|---|
| - Prof. Ssa Anna Enrichetta SOCCIO | Ordinario S.S.D. L-LIN/10 dell'Università "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara (<i>PRESIDENTE</i>) |
| - Prof. Nicola DE MARCO | Orinario S.S.D. L-LIN/10 dell'Università "G. d'Annunzio" di Chieti- Pescara (<i>COMPONENTE</i>) |
| - Prof. Renzo D'AGNILLO | Associato S.S.D. L-LIN/10 dell'Università "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara (<i>COMPONENTE</i>) |

per determinare i criteri e le modalità di svolgimento della procedura concorsuale.

Funge da segretario verbalizzante la Dott.ssa Miriam Trubiani, funzionario di categoria D presso l'Ateneo.

Il Presidente ha ritenuto di convocare la riunione in presenza al fine di velocizzare le attività relative alla determinazione preventiva dei criteri.

La riunione si svolge assicurando il rispetto delle norme anticontagio in un'aula ampia ed areata nel rispetto delle distanze di sicurezza.

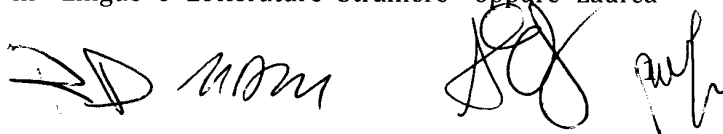
I componenti della Commissione dichiarano che non sussistono situazioni di incompatibilità tra loro ai sensi dell'art. 51 del Codice di procedura civile. I componenti dichiarano, altresì, di non avere tra di loro relazioni di parentela, coniugio ed affinità entro il quarto grado incluso.

I componenti dichiarano, altresì, sotto la propria responsabilità, di non appartenere ad organi di direzione politica dell'Amministrazione, di non ricoprire cariche politiche, di non essere rappresentanti sindacali, né di essere designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali, ai sensi dell'art. 35 comma 3 lettera e) del Decreto legislativo 30 marzo 2001 n 165 e s.m.i., nonché l'assenza di condanne, anche con sentenza non passata in giudicato, per reati contro la Pubblica Amministrazione in ottemperanza all'art. 35 bis del suddetto decreto introdotto dalla Legge n. 190/2012 e s.m.i., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".

Ciò premesso, la stessa Commissione è pienamente legittimata ad operare.

La Commissione prende atto della normativa vigente in materia di accesso al pubblico impiego, con particolare riferimento al Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994 n. 487 e s.m.i., al Decreto legislativo 30 marzo 2001 n 165 e s.m.i., e del bando di concorso di cui alla presente procedura.

La Commissione richiama il bando di concorso che prevede, all'art. 3, due requisiti di accesso alla selezione e cioè: 1) possesso di Laurea V.O. in "Lingue e Letterature Straniere" oppure Laurea



Specialistica (LS ex D.M. n. 509/1999), oppure Laurea Magistrale (LM ex D.M. n. 270/2004) equiparabili ai sensi del D.I. del 9 luglio 2009 e s.m.i., ovvero titolo equipollente a quelli sopra indicati, se conseguito all'estero; 2) possesso della madrelingua inglese.

A tal proposito evidenzia che ***"Sono da considerare madrelingua i cittadini stranieri o italiani che per derivazione familiare o vissuto linguistico abbiano la capacità di esprimersi con naturalezza nella lingua richiesta, come precisato dal Ministero della Pubblica Istruzione con la circolare n. 5494 del 29/12/1982, sulla scorta di un parere del C.U.N. del 30/10/1982"***.

La Commissione prende atto del contenuto del bando in cui è specificato di dover procedere preventivamente, rispetto all'ammissione alla prova scritta dei candidati, all'accertamento del possesso del requisito della madrelingua inglese.

La Commissione, ai sensi dell'art. 11 comma 5 del D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 e s.m.i., stabilisce che il procedimento concorsuale si concluderà entro sei mesi a decorrere dalla data di effettuazione della prova scritta. L'eventuale inosservanza di tale termine, con richiesta di proroga, sarà giustificata collegialmente dalla Commissione con propria, motivata relazione all'Amministrazione.

La Commissione rileva inoltre che, in base alle disposizioni normative vigenti e sulla scorta di quanto indicato nel bando di concorso, letto il combinato disposto di cui agli artt. 7 e 8 del medesimo bando, le prove concorsuali si articoleranno in una prova scritta ed una prova orale le quali sono *"indirizzate a verificare, le conoscenze e le capacità teorico-pratiche del candidato allo svolgimento delle mansioni proprie dei posti messi a concorso e la padronanza dell'uso della lingua madre scritta e parlata"*. Riguardo alla prova orale la Commissione prende atto che nel bando è specificato anche che *"la prova orale verterà sulla conoscenza delle materie inerenti gli ambiti di cui all'art. 2 di cui al presente concorso e sarà volta ad accertare anche la padronanza dei candidati ad esprimersi nella lingua madre nonché la competenza nelle attività del CEL."* Nell'ambito della prova orale sarà accertata l'adeguata conoscenza della lingua italiana e sarà inoltre accertata la conoscenza dell'uso delle applicazioni informatiche più diffuse (pacchetto office e software / piattaforme per la creazione di materiali on-line per didattica e accertamento linguistico).

Entrambe le prove verteranno sulle conoscenze inerenti gli ambiti dell'art. 2 del bando *"attività da svolgere"*.

In merito alla prova scritta, la Commissione stabilisce che avrà una durata pari a 4 (quattro) ore. Quanto alla data della prova, la Commissione rammenta che, ai sensi dell'art. 8 del bando, il diario sarà reso noto ai candidati sull'albo on line e sul sito *web* di Ateneo nella pagina dedicata al concorso, almeno 15 giorni prima dell'inizio della prova stessa, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge. Pertanto, non saranno inviate comunicazioni scritte ai candidati.

Il punteggio massimo attribuibile a ciascuna prova è:

prova scritta → max 30 punti;

prova orale → max 30 punti (di cui 2 punti per l'accertamento della lingua italiana e 1 punto per l'accertamento delle competenze informatiche).

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno riportato nella prova scritta una votazione di almeno 21/30; la prova orale si intende superata se il candidato avrà ottenuto una votazione di almeno 21/30.

Ai titoli potrà essere attribuito un punteggio complessivo non superiore a 10 punti, secondo quanto specificato all'art. 9 del bando.

Il punteggio complessivo finale, come specificato all'art. 10 del bando, è dato dalla somma di: a) voto riportato nella prova scritta; b) votazione conseguita nella prova orale; c) valutazione dei titoli.

La Commissione precisa, quindi, che il punteggio massimo finale attribuibile alla valutazione complessiva dei candidati è pari a 70 punti.



Premesso quanto sopra, la Commissione, come di seguito evidenziato, determina i criteri e le modalità che si intendono seguire per la verifica della madrelingua inglese e per l'attribuzione del punteggio alle prove d'esame e ai titoli.

VERIFICA PRELIMINARE DELLA MADRELINGUA INGLESE

La Commissione stabilisce che, per la verifica preliminare della madrelingua inglese, procederà all'accertamento che consentirà di individuare la derivazione familiare ed il vissuto linguistico in particolare di studio (circolare Min. Pubblica Istruzione di cui sopra), tali da poter riscontrare un radicamento sul territorio degli Stati di lingua inglese, ovvero un legame con la cultura di quei luoghi.

La Commissione precisa che il risultato della verifica si concluderà con un riscontro positivo o negativo, senza attribuzione di punteggio, mediante colloquio durante il quale i candidati dovranno rispondere a n. 2 domande, tramite estrazione a sorte di una busta NON NUMERATA contenente i quesiti predisposti prima della verifica.

La Commissione, prima dell'inizio della verifica preliminare, predisporrà buste contenenti i quesiti in numero superiore agli ammessi a partecipare + 2 (due) buste.

PROVA SCRITTA

La prova scritta verterà sulla conoscenza delle materie inerenti gli ambiti previsti dall'art.2 del bando "Le figure professionali ricercate devono essere di madrelingua inglese e possedere una comprovata esperienza in attività formative inerenti la lingua medesima. Tali figure concorrono all'insegnamento linguistico, svolgendo mansioni di collaborazione all'apprendimento della lingua straniera nell'ambito delle direttive impartite dal Direttore del Centro Linguistico di Ateneo (CLA).

Pertanto, per la prova scritta la Commissione decide che l'elaborato consisterà in un tema.

La Commissione stabilisce che per la valutazione della prova scritta si atterrà ai seguenti criteri

- 1. GRADO DI CONOSCENZA E COMPETENZA SUGLI ARGOMENTI OGGETTO DELLA PROVA;**
- 2. PERTINENZA E COMPLETEZZA NELLA TRATTAZIONE DELL'ELABORATO;**
- 3. CHIAREZZA ESPOSITIVA, PRECISIONE NELL'USO DELLA TERMINOLOGIA E CAPACITA' DI RAGIONAMENTO.**

La Commissione stabilisce che ciascuno dei criteri individuati avrà il peso valutativo indicato accanto a ciascun criterio e sarà declinato sulla scorta di griglie di valutazione.

ELEMENTO DI VALUTAZIONE	DEFINIZIONE RELATIVAMENTE ALLA VALUTAZIONE DELL'ELABORATO	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE
1. GRADO DI CONOSCENZA E COMPETENZA SUGLI ARGOMENTI OGGETTO DELLA PROVA	Con riferimento alla preparazione teorica del candidato circa gli argomenti/materie indicati nella traccia e alla verifica delle conoscenze e competenze ai fini dell'espletamento del ruolo professionale	10 punti
GRIGLIA DI VALUTAZIONE		
0 NON RISPONDE		
(1-2) totalmente insufficiente → dall'elaborato <u>non</u> sono emersi <u>elementi minimi di conoscenza e competenza</u> sugli argomenti/materie trattati.		
(3-4) gravemente insufficiente → dall'elaborato emerge una <u>forte insufficiente</u> circa le conoscenze e		

le competenze sugli argomenti/materie trattati.

(5-6) insufficiente → l'elaborato è insufficiente poiché presenta carenze riguardo alla conoscenza e competenza sugli argomenti/materie trattati.

(7) sufficiente → dall'elaborato sono emersi elementi sufficienti di conoscenza e competenza sugli argomenti/materie trattati.

(8) buono → dall'elaborato sono emersi elementi di buona conoscenza e competenza sugli argomenti/materie trattati.

(9) molto buono → dall'elaborato sono emersi elementi di conoscenza e competenza molto buona degli argomenti/materie trattati.

(10) ottimo → dall'elaborato sono emersi elementi di ottima conoscenza e competenza degli argomenti/materie trattati

2. PERTINENZA E COMPLETEZZA TRATTAZIONE DELL'ELABORATO NELLA	Con riferimento alla relazione (attinenza) tra l'argomentazione dell'elaborato rispetto alla traccia e alla completezza nell'esposizione dell'argomento	10 punti
---	--	-----------------

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

0 NON RISPONDE

(1-2) totalmente insufficiente → dalla trattazione degli argomenti e dall'esposizione non sono emersi elementi minimi di attinenza agli argomenti né di completezza nell'esposizione

(3-4) gravemente insufficiente → dalla trattazione degli argomenti e dall'esposizione emerge una forte insufficienza riguardo all'attinenza degli argomenti e alla completezza nell'esposizione

(5-6) insufficiente → la trattazione degli argomenti e l'esposizione presentano carenze in merito all'attinenza degli argomenti e alla completezza nell'esposizione

(7) sufficiente → la trattazione degli argomenti e l'esposizione risultano sufficientemente attinenti agli argomenti; si rileva sufficiente completezza nell'esposizione

(8) buono → la trattazione e l'esposizione risultano buone e ben attinenti agli argomenti; questi ultimi sono stati centrati ed illustrati in maniera compiuta

(9) molto buono → la trattazione e l'esposizione risultano molto buone ed assolutamente attinenti agli argomenti; questi ultimi sono stati ben centrati ed illustrati in maniera particolareggiata

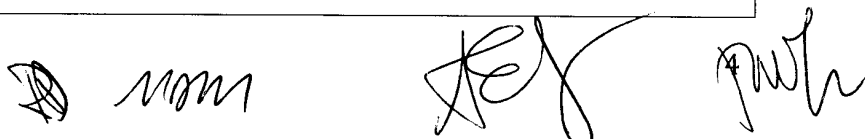
(10) ottimo → la trattazione e l'esposizione risultano ottime e completamente attinenti agli argomenti; questi ultimi sono stati pienamente centrati ed illustrati in maniera completa ed esaustiva

3. CHIAREZZA ESPOSITIVA, PRECISIONE NELL'USO DELLA TERMINOLOGIA E CAPACITA' DI RAGIONAMENTO	Con riferimento all'esposizione dei contenuti, alla proprietà di linguaggio tecnico, alla fluidità espositiva e alla coerenza logica del ragionamento	10 punti
--	--	-----------------

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

0 NON RISPONDE

(1-2) totalmente insufficiente → dall'esposizione non emergono elementi minimi riguardo ai contenuti, alla proprietà di linguaggio, alla chiarezza espositiva e alla coerenza logica del ragionamento rispetto agli argomenti trattati



(3-4) gravemente insufficiente → dall'esposizione emerge una severa insufficienza riguardo ai contenuti, alla proprietà di linguaggio, alla chiarezza espositiva e alla coerenza logica del ragionamento rispetto agli argomenti trattati

(5-6) insufficiente → l'esposizione presenta carenze in merito ai contenuti, alla proprietà di linguaggio, alla chiarezza espositiva e alla coerenza logica del ragionamento rispetto agli argomenti trattati

(7) sufficiente → l'esposizione denota un livello sufficiente sui contenuti, sulla proprietà di linguaggio, sulla chiarezza espositiva e sulla coerenza logica del ragionamento rispetto agli argomenti trattati

(8) buono → l'esposizione denota un livello buono di contenuti, proprietà di linguaggio, chiarezza espositiva e coerenza logica del ragionamento rispetto agli argomenti trattati

(9) molto buono → l'esposizione denota un livello molto buono di contenuti, proprietà di linguaggio, chiarezza espositiva e coerenza logica del ragionamento rispetto agli argomenti trattati

(10) ottimo → l'esposizione denota un livello ottimo di contenuti, proprietà di linguaggio, chiarezza espositiva e coerenza logica del ragionamento rispetto agli argomenti trattati

	PUNTEGGIO MASSIMO TOTALE 30
--	--

La Commissione stabilisce di predisporre per la prova scritta, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 487/1994, n. 3 tracce che saranno elaborate immediatamente prima dello svolgimento, chiuse in busta ed affidate all'estrazione a sorte per la scelta di una di esse. Il candidato dovrà svolgere la prova sorteggiata nel tempo stabilito.

Richiamato l'art. 7 del bando (pag.16) la Commissione rammenta che *"Nello svolgimento della prova scritta i candidati non possono portare carta da scrivere, appunti e manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie. Possono consultare i dizionari. Potranno consultare i testi normativi non commentati soltanto se autorizzati dalla Commissione"*.

Pertanto, la Commissione decide NON autorizzare la consultazione di testi di legge durante le prove scritte.

Inoltre, rammenta che *"Non saranno ammessi, in ogni caso, strumenti idonei alla memorizzazione di informazioni o trasmissione di dati. È fatto altresì divieto ai candidati di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza e con i componenti della Commissione esaminatrice"*.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

La Commissione prende atto delle disposizioni del bando relative alla valutazione dei titoli; richiama l'art. 9 nella parte in cui è indicato che "La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri definiti dalla Commissione giudicatrice nella prima seduta, viene effettuata dopo la prova scritta e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati. Il risultato delle valutazioni dei titoli viene reso noto ai candidati ammessi alla prova orale prima dello svolgimento della stessa, mediante affissione nella sede d'esame".

Ai titoli è riservato un **punteggio complessivo** non superiore a **10**.



Quindi, la Commissione dettaglia il punteggio dei vari titoli nell'ambito delle categorie A, B, C, e D della tabella dell'art. 9:

A	MAX 2 PUNTI	<p>Titoli di studio ulteriori rispetto al titolo necessario per l'ammissione alla procedura concorsuale, quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> •ulteriore Laurea Specialistica/Magistrale/Vecchio Ordinamento: punti 0,5; •Dottorato di Ricerca: punti 1; •Diploma di Specializzazione: punti 0,5
B	MAX 4 PUNTI	<p>Professionalità in relazione alla durata dell'esperienza lavorativa presso amministrazioni pubbliche e datori di lavoro privati, purché attinenti alle attività del posto messo a concorso: durata minima mesi 3 (tre) → punti 0,5.</p> <p>Saranno valorizzate le esperienze in ambito universitario, in particolare svolte in qualità di CEL: durata minima mesi 3 (tre) → punti 1.</p>
C	MAX 2 PUNTI	<p>Abilitazione all'insegnamento per le materie attinenti alla procedura concorsuale in oggetto: punti 2</p>
D	MAX 2 PUNTI	<ul style="list-style-type: none"> • Conseguimento di: <ul style="list-style-type: none"> Master di I livello : punti 0,2 Master di II livello: punti 0,5 Diplomi / certificazioni inerenti il profilo richiesto, conseguito presso un'Università italiana o straniera: punti 0,5 ; • Partecipazione a corsi di formazione/aggiornamento, frequentati nel periodo da 1.1.2015 alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande, correlati alle conoscenze richieste e/o alle competenze professionali, indipendentemente dalla durata: punti 0,2

La Commissione precisa che non procederà alla valutazione dei titoli ove non siano indicati tutti gli elementi e i dati necessari alla loro valutazione, ai sensi di quanto indicato dall'art. 9, salvo ipotesi di soccorso istruttorio.

Stante quanto indicato nel bando, la Commissione stabilisce che procederà all'esame dei titoli dei candidati sulla base delle dichiarazioni sostitutive di certificazione ovvero delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà allegate alla domanda di partecipazione.

La Commissione ritiene di dover predisporre per ogni candidato una scheda di valutazione per consentire l'annotazione dei punteggi attribuiti alle categorie di titoli di cui ai punti sopra indicati e per tipologia di titolo posseduto all'interno della categoria.



PROVA ORALE

La Commissione rammenta le previsioni contenute nel bando (art. 7) sulla prova orale, facendo presente che nell'ambito della prova orale andrà accertata la conoscenza della lingua italiana e della competenza informatica.

La Commissione di avvalersi nel membro aggregato esperto in informatica.

La Commissione stabilisce che nella **prova orale** i candidati dovranno rispondere a n. 3 domande sugli argomenti previsti nel bando di concorso, tramite estrazione a sorte di una busta NON NUMERATA contenente i quesiti predisposti prima dell'inizio della prova orale.

La Commissione, all'inizio di ogni giornata calendarizzata per la prova orale ed immediatamente prima dell'inizio di ciascuna prova orale, predisporrà buste contenenti i quesiti in numero superiore agli ammessi a partecipare ad ogni singola seduta della prova orale +2 (due) buste.





Ad ogni candidato verranno proposte più buste tra le quali sceglierne una; le altre non scelte verranno riunite alla massa delle buste predisposte e così via affinché ogni candidato (compreso l'ultimo) possa scegliere tra tre buste.

La Commissione, per la valutazione complessiva della prova orale, si atterrà ai criteri di seguito indicati:

1. GRADO DI CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI SOTTO L'ASPETTO SIA TEORICO CHE PRATICO AI FINI DELL'ESPLETAMENTO DEL RUOLO;

2. PERTINENZA E COMPLETEZZA NELLE RISPOSTE;

3. APPROPRIATEZZA DI LINGUAGGIO, CHIAREZZA ESPOSITIVA E CAPACITÀ DI ELABORAZIONE oltre alla conoscenza della lingua italiana e dell'informatica

La Commissione stabilisce che ciascuno dei criteri su indicati avrà il peso valutativo indicato accanto a ciascun criterio e sarà declinato sulla scorta delle griglie di valutazione che seguono:

ELEMENTO DI VALUTAZIONE	DEFINIZIONE RELATIVAMENTE AL COLLOQUIO	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE
1. GRADO DI CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI SOTTO L'ASPETTO SIA TEORICO CHE PRATICO AI FINI DELL'ESPLETAMENTO DEL RUOLO	Con riferimento alla conoscenza tecnica e alla preparazione teorico-pratica del candidato circa gli argomenti e le materie indicati nelle domande che gli sono state sottoposte e alla verifica delle competenze ai fini dell'idoneità all'espletamento del ruolo professionale	10 punti
GRIGLIA DI VALUTAZIONE		
<p>0 NON RISPONDE</p> <p>(1-2) totalmente insufficiente → dal colloquio <u>non emerge alcun elemento minimo</u> di conoscenza degli argomenti trattati</p> <p>(3-4) gravemente insufficiente → il colloquio rivela una <u>forte insufficiente conoscenza</u> degli argomenti trattati</p> <p>(5-6) insufficiente → dal colloquio si rivela un'<u>insufficiente</u> e scarsa conoscenza degli argomenti trattati</p> <p>(7) sufficiente → dal colloquio sono emersi <u>elementi sufficienti di conoscenza</u> degli argomenti trattati, nel senso che è stata rilevata una <u>conoscenza delle materie abbastanza esaustiva</u> sia a livello tecnico che teorico-pratico e <u>sufficienti competenze professionali</u></p> <p>(8) buono → dal colloquio sono emersi <u>elementi di buona conoscenza</u> degli argomenti trattati; è stata rilevata una <u>conoscenza ben adeguata</u> delle materie sia a livello tecnico che teorico-pratico; si è manifestata <u>un'equilibrata e organica esperienza professionale con buone competenze professionali</u></p> <p>(9) molto buono → dal colloquio sono emersi <u>elementi di conoscenza molto buona</u> degli argomenti trattati; v'è <u>particolare padronanza</u> delle materie sia a livello tecnico che teorico-pratico attraverso cui emerge <u>una rilevante esperienza professionale corredata da competenze professionali molto buone</u></p> <p>(10) ottimo → il colloquio rende un'<u>ottima conoscenza</u> degli argomenti trattati; si evidenzia</p>		

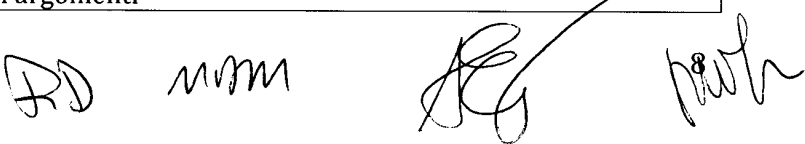
un'approfondita conoscenza delle materie sia a livello tecnico sia a livello teorico-pratico che manifesta una completa ed esaustiva esperienza professionale corredata da ottime competenze

2. PERTINENZA E COMPLETEZZA NELLE RISPOSTE	Con riferimento alla relazione (attinenza) tra risposta fornita e domanda formulata e alla <u>compiutezza nell'esposizione dell'argomento</u>	10 punti
--	---	----------

GRIGLIA DI VALUTAZIONE		
0 NON RISPONDE		
(1-2) totalmente insufficiente → la trattazione degli argomenti e l'esposizione è <u>totalmente estranea</u> rispetto agli argomenti oggetto delle domande		
(3-4) gravemente insufficiente → la pertinenza e la completezza della trattazione degli argomenti e della loro esposizione è <u>fortemente insufficiente ed incompleta</u>		
(5-6) insufficiente → trattazione ed esposizione degli argomenti è <u>insufficiente</u> riguardo sia la pertinenza sia la completezza		
(7) sufficiente → la trattazione degli argomenti e l'esposizione risultano <u>sufficientemente attinenti e pertinenti</u> agli argomenti oggetto delle domande		
(8) buono → la trattazione e l'esposizione risultano <u>buone</u> come attinenza agli argomenti oggetto delle domande; gli argomenti sono stati centrati ed illustrati in <u>maniera compiuta</u>		
(9) Molto buono → la trattazione e l'esposizione risultano <u>molto buone e pienamente</u> attinenti agli argomenti oggetto delle domande; gli argomenti sono stati ben centrati ed illustrati in <u>maniera particolareggiata</u>		
(10) ottimo → la trattazione e l'esposizione risultano <u>ottime</u> e completamente attinenti agli argomenti oggetto delle domande; gli argomenti sono stati totalmente centrati ed illustrati con completezza ed esaustività		

3. APPROPRIATEZZA DI LINGUAGGIO, CHIAREZZA ESPOSITIVA E CAPACITÀ DI ELABORAZIONE oltre alla conoscenza della lingua italiana e dell'informatica	Con riferimento alla proprietà di linguaggio tecnico, alla fluidità espositiva e di elaborazione	7 punti +2 punti lingua italiana +1 punto informatica
---	--	---

GRIGLIA DI VALUTAZIONE		
0 NON RISPONDE		
(1-2) totalmente insufficiente → esposizione effettuata con <u>totale assenza</u> di proprietà di linguaggio ed elaborazione		
(3-4) gravemente insufficiente → eloquio <u>gravemente inappropriato</u> sia per il linguaggio tecnico specifico sia per la chiarezza espositiva; <u>scarsa elaborazione</u> degli argomenti		
(5-6) insufficiente → l'esposizione risulta <u>inappropriata</u> sia per il linguaggio tecnico specifico sia per chiarezza espositiva; <u>incoerenza</u> nell'elaborazione degli argomenti		
(7) sufficiente → l'esposizione denota un livello <u>sufficiente</u> di proprietà di linguaggio, chiarezza espositiva e coerenza nell'elaborazione degli argomenti		



PUNTEGGI COMPRESIVI DEGLI ACCERTAMENTI INFORMATICI E DELLA LINGUA ITALIANA

(8) buono → l'esposizione denota un livello buono di proprietà di linguaggio, chiarezza espositiva e coerenza nell'elaborazione degli argomenti trattati

(9) molto buono → l'esposizione denota un livello molto buono di proprietà di linguaggio, chiarezza espositiva e coerenza nell'elaborazione degli argomenti trattati

(10) ottimo → l'esposizione denota un livello ottimo di proprietà di linguaggio, chiarezza espositiva e coerenza nell'elaborazione degli argomenti trattati

Si specifica che per la lingua italiana → i 2 punti sono graduati: 0-1-2

Si specifica che per l'informatica → 1 punto è così graduato: 0-1

	<p>PUNTEGGIO TOTALE 27</p> <p>+</p> <p>Punti 3 per</p> <p>ACCERTAMENTO DELLA LINGUA ITALIANA (2 punti) E DELL'INFORMATICA (1 punto)</p>
	<p>PUNTEGGIO MASSIMO TOTALE 30</p>

La Commissione decide che per ciascun candidato verranno predisposte **schede di valutazione** che permetteranno l'annotazione dei punteggi attribuiti.

Quanto all'accertamento della lingua italiana, esso consisterà in lettura di brano seguita da un breve colloquio.

Quanto all'accertamento dell'informatica, si procederà attraverso esercizi al PC relativo all'uso del pacchetto office e software / piattaforme per la creazione di materiali on-line per didattica e accertamento linguistico, come da previsione contenuta nel bando.

Alle ore 12:30 il Presidente, dichiara chiusa la seduta. Riconvoca la Commissione a data da destinarsi per la redazione del verbale n. 2 relativo alla verifica della non sussistenza di conflitto di interessi con i candidati.

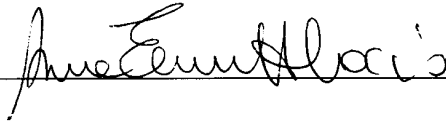
Letto, approvato e sottoscritto.

Chieti, 30.11.2020




LA COMMISSIONE

Prof.ssa Anna Enrichetta SOCCIO
(PRESIDENTE)



Prof. Nicola DE MARCO
(COMPONENTE)



Prof. Renzo D'AGNILLO
(COMPONENTE)



Dott.ssa Miriam TRUBIANI
(SEGRETARIO VERBALIZZANTE)

